

CURRICOLO DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

PREMESSA

La normativa vigente prevede che gli istituti possano offrire più opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, per la scuola primaria oltre all'uscita anticipata o entrata posticipata viene proposto un percorso di attività didattiche e formative.

La scelta da parte delle famiglie avviene all'atto dell'iscrizione, la programmazione che segue è stata stilata tenendo presente i riferimenti normativi e soprattutto le finalità delle attività alternative alla IRC; in particolare le AA non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel percorso didattico e formativo della classe e nel contempo devono concorrere alla formazione dell'alunno ed essere strutturate e rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei diritti e dei doveri del cittadino.

**Curricolo verticale di
ATTIVITÀ ALTERNATIVA alla RELIGIONE CATTOLICA
Scuola Secondaria di I Grado**

Classe	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI, ATTIVITÀ, INIZIATIVE
1	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la consapevolezza di sé, migliorando gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali. • Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile. • Saper individuare comportamenti corretti e dettati dai pregiudizi • Saper interagire e saper manifestare il proprio punto di vista in modo assertivo e le esigenze personali in forme corrette e argomentate. • Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri). • Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona. • Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. • Stimolare atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture altre. • Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità e capire che le diversità sono una ricchezza per tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> • La lingua italiana come strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. • La relazione uguale/diverso nei vari ambiti disciplinari (scientifico, umanistico, ecc.) • I fondamentali Diritti Umani. La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia. • Concetto di etnia e cultura. La società multietnica e multiculturale. • Conversazioni guidate, Brainstorming • Filmati educativi a tema • Lavori di gruppo • Lettura e interpretazione di immagini • Letture stimolo • Produzioni personali sui propri diritti e doveri; • Rielaborazione e Produzioni di racconti, poesie, testi; • Rappresentazione iconica di idee, fatti, esperienze personali.
2	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la consapevolezza di sé, migliorando gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali. • Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile. • Saper individuare comportamenti corretti e dettati dai pregiudizi • Saper interagire e saper manifestare il proprio punto di vista in modo assertivo e le esigenze personali in forme corrette e argomentate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di cittadinanza. • La legge umana e la legge divina • Concetto di regolamento. • Il testo regolativo. • I principali codici di leggi nella storia. • Legalità e criminalità. • La reciprocità • Conversazioni guidate, Brainstorming

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere i valori primarisociali (diritti, doveri). • Conoscere e rispettare i Diritti Umanicome valori universali della persona. • Essere consapevoli dell'importanza delgruppo come contesto di crescita personale. • Stimolare atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture altre. • Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità e capire che le diversitàsono una ricchezza per tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Filmati educativi a tema • Lavori di gruppo • Lettura e interpretazione di immagini • Produzioni personali sui propri diritti e doveri; • Rielaborazione e Produzioni di racconti, poesie, testi; • Rappresentazione iconica di idee, fatti, esperienzepersonali.
3	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la consapevolezza di sé, migliorando gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri edosservazioni personali. • Educare all'interiorizzazione e al rispettodelle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile. • Saper individuare comportamentiscorretti e dettati dai pregiudizi • Saper interagire e saper manifestare il proprio punto di vista in modo assertivo e le esigenze personali in forme corrette e argomentate. • Conoscere e comprendere i valori primarisociali (diritti, doveri). • Conoscere e rispettare i Diritti Umanicome valori universali della persona. • Essere consapevoli dell'importanza delgruppo come contesto di crescita personale. • Stimolare atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture altre. • Riconoscere ed accettare l'altro nella suaidentità/diversità e capire che le diversitàsono una ricchezza per tutti 	<ul style="list-style-type: none"> • Le situazioni conflittuali tra i popoli nella storia del passato e nell'attualità e discriminazioni (guerre civili,persecuzioni razziali) • Processi di emancipazione per l'uguaglianza (diritto alvoto e all'istruzione delle donne) • Gli obiettivi comuni dell'umanità per il raggiungimentodella pace e gli organismi internazionali ad essa deputati • Conversazioni guidate Brainstorming • Filmati educativi a tema • Lavori di gruppo • Lettura e interpretazione di immagini • Produzioni personali sui propri diritti e doveri; • Rielaborazione e produzioni di racconti, poesie, testi; • Rappresentazione iconica di idee, fatti, esperienzepersonali.